



REGIONE SARDEGNA

COMUNE DI SORSO
(PROVINCIA DI SASSARI)



PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) – PIANO DI UTILIZZO DEI LITORALI (P.U.L.)

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

DICHIARAZIONE DI SINTESI (Allegato al Rapporto Ambientale del P.U.L.)

Documento a supporto del Processo di Pianificazione/Programmazione redatto secondo le indicazioni delle Linee Guida Regionali approvate con la Delibera n. 44/51 del 14.12.2010 e s.m.i, e conforme al D.L.vo n.128 del 2010.

N. rev.	Data	Redatto	Controllato	Approvato	Data
1.1	28.10.2013	AA/FS	AV	AV	

Adottato con D.C.C. n.....del...../...../.....

Approvato con D.C.C. n.....del...../...../.....

Il Sindaco

Dott. Giuseppe Morghen

L'Assessore all'Urbanistica

Dott. Fabrizio Demelas

Il Dirigente 2° SETTORE

Ing. Maurizio Loriga

L'Autorità procedente – Comune di Sorso

Ing. Mario Salvatore Cappai
(resp. Procedimento)

L'Autorità competente – Provincia di Sassari

Ing. Antonio Zara

STUDIO di INGEGNERIA

Ing. Alberto Vaquer
Via Usai, 37
07100 SASSARI (SS)

C.F. VQRLRT53M14B354M – P.I. 02147150904

Fase: ADOZIONE



Progettista responsabile:

Ing. Alberto Vaquer

Collaboratori

Ing. Alessandro Azara

Pian. Federico Scanu

RitecolT

Timbro

Cod. commessa:

Dir.:

File:

Natura del Documento

Ai sensi dell' articolo 6 della Direttiva 2001/42/CE, il pubblico e le autorità designate devono essere informate della decisione in merito al piano e al programma precisando, all' art. 9, paragrafo 1, che nel momento in cui viene adottato un piano o programma venga messa a disposizione dei soggetti prima citati

- a) il piano o il programma adottato;
- b) una dichiarazione di sintesi del processo di VAS.
- c) le misure adottate in merito al monitoraggio

In particolare la redazione della "dichiarazione di sintesi", in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto, ai sensi dell'articolo 8, del rapporto ambientale redatto ai sensi dell'articolo 5, dei pareri espressi ai sensi dell'articolo 6 e dei risultati delle consultazioni avviate ai sensi dell'articolo 7, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate, è richiamato sia dall' art. 17, D. lgs. 152/06 e s.m.i., sia dalla Delibera della Giunta Regionale n. 34/33 del 07/08/2012 in materia.

Le considerazioni di carattere ambientale integrate nel Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL) sono riassunte nella presente Dichiarazione di Sintesi del processo di Valutazione Ambientale Strategica in cui il Comune di Sorso, in qualità di autorità procedente:

1. riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano o programma e della valutazione ambientale (schema procedurale e metodologico – Valutazione Ambientale VAS)
2. elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico
3. dà informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi
4. illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta l'alternativa di progetto
5. dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale
6. dichiara come si è tenuto conto del parere motivato
7. descrive le misure previste in merito al monitoraggio

Percorso di valutazione del documento di piano

Nella elaborazione del Rapporto Ambientale e dei documenti e delle attività ad esso correlati si è fatto principalmente riferimento alle indicazioni fornite da:

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 08/09/1997 - Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva CE del Parlamento e del Consiglio 2001/42/CE del 27/06/2001 - concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 - Norme in materia ambientale - Parte II – Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- Decreto Legislativo n. 4 del 16/01/2008 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;
- Decreto Legislativo n.128 del 29 giugno 2010 - Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile

2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

- Delibera della Giunta Regionale n. 34/33 del 07/08/2012 - Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale. Sostituzione della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008.

In relazione alla direttiva e alla normativa nazionale e regionale e sue specificazioni, occorre sottolineare come evidenzino il concetto di integrazione tra strumento di piano e strumento di valutazione, affermando la necessità di una stretta integrazione tra i due percorsi, di pianificazione di valutazione ambientale, con un percorso valutativo che incida e che potenzi lo strumento sottoposto a valutazione.

Una integrazione che non termina con l'approvazione del piano ma continua, anche nella successiva attuazione e gestione, attraverso la fase di monitoraggio, fino a comprendere l'intero ciclo di pianificazione. Tale integrazione deve necessariamente assumere forme diverse, in funzione anche delle caratteristiche che il percorso decisionale assume localmente. Non è infatti possibile codificare in modo stretto una specifica metodologia di lavoro valida sempre e ovunque in quanto l'oggetto di valutazione, il piano, è cosa ben diversa da un progetto e, quindi anche la VAS differisce profondamente dalla Valutazione di impatto Ambientale, in quanto le decisioni strategiche di Piano sono assunte in contesti profondamente differenziati, con forti condizionamenti e principi di funzionamento.

La documentazione teorico-applicativa europea, nazionale e regionale è concorde nell'affermare che metodologie e fasi devono adattarsi alle specificità della realtà locale, privilegiando l'efficacia del processo di VAS rispetto ad una teorica completezza del metodo, privilegiando quindi i risultati della VAS in termini di reale incidenza positiva sul Piano rispetto ad una formale e spesso ridondante completezza documentale.

Al contrario la VAS, se non viene vissuta come mero strumento di pura e, spesso, teorica valutazione, può assumere una valenza propositiva che migliora e valorizza l'insieme dei classici strumenti dell'urbanistica fornendo una visione interdisciplinare e trasversale che spesso mancava e che comunque non era certamente né chiara né sistematica.

VAS e Documento di Piano

La Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) è un processo sistematico per la valutazione degli effetti e delle conseguenze ambientali di una politica, di un piano o un programma, al fine di assicurare che queste siano propriamente considerate sin dalle fasi iniziali del processo decisionale, contestualmente a considerazioni di tipo economico e sociale. Essa deve essere effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura legislativa.

Si distingueranno considerazioni di tipo ambientale, economico e sociale, capaci di fornire le indicazioni principali durante lo sviluppo del processo di progettazione e al fine di assicurare che le conseguenze ambientali siano propriamente considerate, valutate e poste alla base di tutto il processo valutativo.

La procedura si propone dunque di guidare la formulazione del piano con la stesura del Rapporto Ambientale (R.A.) e la Sintesi non Tecnica con la quale far emergere gli aspetti positivi, garantendo la sostenibilità dello sviluppo e, allo stesso tempo, limitare quelli negativi.

Avvio del PUL, della VAS e soggetti coinvolti

Con la Determinazione del 22.03.2011 il Dirigente del II° Settore - Gestione del Territorio del Comune di Sorso, ha avviato il procedimento di elaborazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Sorso in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e del Piano di Utilizzo dei Litorali e quindi quello di V.A.S. visto che, in attuazione della Direttiva 2001/42/CE e del T.U.A., la

stessa si applica a tutti i piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

I soggetti coinvolti nella procedura di Piano sono stati suddivisi in tre gruppi:

- Autorità con specifiche competenze ambientali;
- Pubblico interessato.
- Pubblico

Autorità con specifiche competenze ambientali

1. Provincia di Sassari Piazza d'Italia 31, 07100 Sassari Fax + 39(0)792069267

protocollo@pec.provincia.sassari.it

▲ Settore Ambiente Agricoltura - Ufficio V.A.S., 07100 - Sassari - Località "Baldinca - Li Punti" Via Monte Tignosu s/n Fax: 0792069418 e-mail: ambiente@provincia.sassari.it

▲ Settore Programmazione e Pianificazione Territoriale località Serra Secca - c/o Centro Ecologico - 07100 Sassari Fax: 0792069588 E-Mail: programmazione.pianificazione@provincia.sassari.it

2. R.A.S. Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Direzione generale della difesa dell'ambiente, Via Roma, 80 - 09123 Cagliari, fax 070/6066697, difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

▲ Servizio della sostenibilità ambientale, e valutazione impatti e Sistemi Informativi Ambientali, Via Roma, 80 - 09123 Cagliari, fax 070/6067578 amb.savi@regione.sardegna.it

▲ Servizio Difesa Habitat Via Roma n°80, 09123 Cagliari

▲ Autorità ambientale - Via Roma n°80, 09123 Cagliari
amb.autorita.ambientale@regione.sardegna.it

▲ Servizio Tutela delle Acque Via Roma n°80, 09123 Cagliari

▲ Servizio Tutela della natura Via Roma n°80, 09123 Cagliari

▲ Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio Via Roma n°80, 09123 Cagliari

▲ Servizio tutela del suolo e politiche forestali Via Roma n°253, 09123 Cagliari

3. R.A.S. Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Direzione generale del corpo forestale e di vigilanza ambientale Via Biasi, 7 -09131 Cagliari fax 070/6066568 cfva_direzione@pec.regione.sardegna.it

▲ C.F.V.A. Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale Ispettorato Ripartimentale di SASSARI

4. R.A.S. Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari - fax 070/6064319 urbanistica@pec.regione.sardegna.it

▲ Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica; Settore Pianificazione Provincia Di Sassari - Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari

▲ Servizio governo del Territorio e Tutela Paesaggistica per la Provincia di SASSARI - Via Dante, 37 - 07100 Sassari Fax 079/280963 eell.urb.tpaesaggio.ss@regione.sardegna.it

5. R.A.S. Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica Direzione generale enti locali e finanze, enti.locali@pec.regione.sardegna.it

▲ Servizio Demanio e Patrimonio Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari fax 070/6064179
eell.demanio.patrimonio@regione.sardegna.it

▲ Servizio Territoriale Demanio e Patrimonio Sassari Via Roma, 46 - 07100 Sassari
eell.dempatr.ss@regione.sardegna.it

6. R.A.S. Assessorato Pubblica Istruzione e Beni Culturali Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari fax 0706065001

- pi.dgbeniculturali@regione.sardegna.it
7. **R.A.S. Assessorato dei trasporti-Direzione generale dei trasporti fax 070/6067309**
trasporti@regione.sardegna.it
 8. **R.A.S. Assessorato dei trasporti Direzione generale per il trasporto pubblico locale fax 0706067333**
trasp.pubblicolocale@regione.sardegna.it Via Caprera, 15 - 09123 Cagliari
 9. **R.A.S. Assessorato dei Lavori Pubblici Direzione generale dei lavori pubblici Viale Trento, 69 - 09123 Cagliari** llpp.direttoregenerale@regione.sardegna.it
 - ▲ Servizio difesa del suolo Viale Trento, 69 - 09123 Cagliari fax 070/6062438
 - ▲ Servizio del genio civile di Sassari, Via Armando Diaz, 23 - 07100 Sassari;
llpp.civile.ss@regione.sardegna.it
 10. **A.R.P.A.S. Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna Via Palabanda, 9 - 09124 Cagliari - fax 070 67881201** arpas@pec.arpa.sardegna.it
 - ▲ **A.R.P.A.S. Dipartimento Provinciale di Sassari Servizio Valutazione e Analisi Ambientale via Rockefeller, 58/60 07100 Sassari fax 079 2835315** dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it
 11. **Azienda Sanitaria Locale n. 1 -SASSARI - Dipartimento di Prevenzione Via Amendola 55 - 07100 Sassari** suap@pec.aslsassari.it
 12. **Ente Foreste Sardegna Viale Luigi Merello, 86 09123 Cagliari Fax 070/272086**
direzione@enteforestesardegna.it
 13. **Agenzia Regionale del distretto idrografico della Sardegna; Viale Trieste n. 159/3 - 09123 Cagliari - Fax 070/6067071** pres.ab.distrettoidrografico@regione.sardegna.it
 14. **Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna - presso la Presidenza della Regione Sardegna Viale Trento, 69 09123 Cagliari; fax 070/4509707** sardegnaacoste@regione.sardegna.it
 15. **Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna Via dei Salinieri 20-24 09126 - Cagliari fax 070 3428209** mbac-dr-sar@mailcert.beniculturali.it
 16. **Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Sassari e Nuoro Piazza Sant'Agostino, 2 - 07100 Sassari Fax: 079 232666** sba-ss@beniculturali.it
 17. **Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le Province di Sassari e Nuoro Via Monte Grappa, 24 - 07100 Sassari Fax: 079 2112925** mbac-sbapsae-ss@mailcert.beniculturali.it
 18. **Autorità portuale del Nord Sardegna - OLBIA; dm.olbia@pec.mit.gov.it**
 19. **Capitaneria di Porto di Porto Torres;**
 20. **Sindaco del Comune di 07031 - CASTELSARDO - via Vittorio Emanuele, 2 - fax 079-478481**
comcas@tiscali.it
 21. **Sindaco del Comune di 07030 - TERGU - Piazza Autonomia, 1 fax 079-476131**
comuneditergu@hotmail.com
 22. **Sindaco del Comune di 07036 SENNORI - Via Brigata Sassari, 13 - fax 079-3049245**
comunedisennori@tiscali.it
 23. **Sindaco del Comune di 07100 SASSARI - Piazza del Comune, 1 fax 079-200099**
protocollo@pec.comune.sassari.it
 24. **Ente Gestore Area S.I.C. - Ass .LLPP Comune di Sorso**
 25. **ABBANOVA S.p.A- Viale Diaz, 77 - 09125 Cagliari**
 - ▲ **ABBANOVA S.p.A. - Distretto 6 Sassari, Via Principessa Jolanda, 81 - 07100 Sassari fax**

079/3750248

26. LAORE Direzione generale e del Patrimonio Via Caprera, 8 09123 Cagliari – fax 070/6026222 – Email laoresardegna@agenziaaore.it

27. Agenzia del Demanio – Via Roma, 53 – 07100 Sassari fax 079/271365

28. A.T.O. Sardegna – Via Cesare Battisti, 14 – 09123 Cagliari – fax 070/4600621 – protocollo@pec.ato.sardegna.it

Pubblico Interessato

Parti economiche e sociali, Associazioni di categoria

1. *Cittadini* residenti di Sorso
2. *Associazione* Turistica ProLoco Sorso Via Sant'Anna 24/a 07037 Sorso (SS) Tel./Fax 079 351258 mail: info@prolocosorso.it – proloco.sorso@tiscali.it
3. *Rappresentanti* delle principali associazioni di categoria (CIA, CNA, Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria, albergatori e operatori del settore turistico, ecc.)
4. *Organizzazioni* sindacali

Associazioni Ambientaliste

5. *Rappresentanze* locali (se presenti) delle principali associazioni ambientaliste: WWF, Legambiente, Greenpeace, Italia Nostra, LIPU - Lega Italiana Protezione Uccelli, Amici della Terra.

Sviluppo della valutazione e Rapporto Ambientale

La VAS è stata sviluppata secondo le seguenti fasi operative:

- predisposizione di un Documento Preliminare,
- consultazioni con il pubblico e con le parti sociali in merito alla VAS,
- predisposizione di un Rapporto Ambientale collegata alla Conferenza di Valutazione,
- redazione della Sintesi non Tecnica,
- redazione della Dichiarazione di Sintesi.

Il Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica è stato così suddiviso:

1. PREMESSA

1.1 Rimandi al documento di scoping

1.1 Sintesi delle Osservazioni pervenute e di quelle evidenziate negli Incontri Pubblici

2. Contenuti, obiettivi del P.U.L. e rapporto con altri piani o programmi

2.1 Contenuti del P.U.L.

2.2 Ambito di intervento del P.U.L.

2.3 Funzioni della Regione Autonoma della Sardegna

2.4 Funzioni del Comune di Sorso

2.5 Piani e programmi di riferimento

2.6 Obiettivi generali, specifici e azioni del P.U.L.

2.6.1 Alternative di Piano

3. Obiettivi ambientali, generali e specifici

4. Obiettivi e azioni di protezione ambientale pertinenti al Piano di Utilizzo dei Litorali

4.1 Analisi di coerenza esterna del P.U.L. di Sorso

4.1.1 Metodo di valutazione della coerenza esterna

4.23 Esiti della valutazione di coerenza esterna

5. Analisi di coerenza interna del P.U.L. di Sorso

5.1 Metodo di valutazione della coerenza interna

6. Stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del P.U.L.

6.1 Analisi ambientale

6.1.1 Aria

6.1.2 Acqua

6.1.3 Rifiuti

6.1.4 Suolo

6.1.5 Flora fauna e biodiversità

6.1.6 Paesaggio ed assetto storico – culturale

6.1.7 Assetto insediativo e demografico

6.1.8 Sistema economico e produttivo

6.1.9 Mobilità e trasporti

6.1.10 Energia

6.1.11 Rumore

6.1.12 Campi elettromagnetici

7. Problematiche ambientali esistenti pertinenti al P.U.L. e possibili effetti significativi sull'Ambiente

8. Processo Di Valutazione

8.1 Valutazione della sostenibilità ambientale del P.U.L.

8.2 Considerazioni conclusive sulla sostenibilità ambientale del PUL di Sorso

8.3 Valutazione dei potenziali impatti sulle componenti ambientali

9. Sintesi delle ragioni della scelta

10. Descrizione delle misure previste durante il monitoraggio

Scelta dell'alternativa di piano

Le due alternative di piano sono state messe a confronto con l'alternativa 0 (non intervento) così da desumere quale fosse la migliore; il confronto è sintetizzato nelle seguenti tabelle:

P.U.L. – Interventi Alternativa A	Alternativa zero	Differenza	Motivazioni
I_1 – Identificazione cartografica delle aree per la libera fruizione, ad esclusione dalle zone a rischio individuate dal P.A.I.	Non intervenire, lasciando il sistema costiero senza vincoli.	Miglioramento netto	L'intervento consente di garantire l'esistenza dei litorali di libera fruizione non interessati dal sistema economico produttivo, ovvero salvaguardare, escludendole dalla pianificazione, le parti che possiedono con potenziali rischi.
I_2 – Nuove aree di parcheggio a ridosso della strada litoranea (con esproprio).	Non intervenire, lasciando le aree di sosta attuali.	Lieve peggioramento	Questo intervento consente di offrire una dotazione proporzionata al carico antropico effettivo, ma in questo caso la sua realizzazione è vincolata all'utilizzo dello strumento dell'esproprio e prevede un nuovo consumo di suolo.
I_3 – Limitazione della circolazione automobilistica al solo traffico locale delle residenze e strutture ricettive.	Consentire il libero accesso a chiunque.	Lieve miglioramento	Questo intervento non possiede caratteristiche fortemente migliorative, ma bensì consente solamente di limitare un impatto.
I_4 – Riconversione in zone pedonali delle aree sede degli attuali "anelli" viari e di parcheggio e la realizzazione all'interno di questi di altrettante oasi attrezzate.	Non intervenire, senza prevedere servizi recettivi a ridosso del litorale.	Neutro	Questo intervento è migliorativo nei confronti dell'offerta recettiva ma ciò avviene a discapito della mobilità.
I_5 – Redazione di un documento annuale (piano di monitoraggio).	Non intervenire e produrre dei report solo nelle occasioni stabilite da regolamenti o leggi.	Miglioramento netto	Tale intervento permette avere sotto controllo costantemente la componente o l'indicatore osservato, semplificando le misure di mitigazione o correzione.
I_6 – Affissione di cartelli segnaletici a carattere sia informativo sia di sensibilizzazione.	Non installare cartelli, ovvero solo quelli strettamente necessari o previsti dalla legge.	Miglioramento netto	L'intervento è fondamentale per informare e stimolare la sensibilità di chiunque sia interessato alla risorsa o non ne conosca le sue valenze e unicità.

*Quadro comparativo e ragioni della scelta, **alternativa a** – alternativa zero.*

P.U.L. – Interventi Alternativa B	Alternativa zero	Differenza	Motivazioni
I_1 – Identificazione cartografica delle aree per la libera fruizione, ad esclusione dalle zone a rischio individuate dal P.A.I.	Non intervenire, lasciando il sistema costiero senza vincoli.	Miglioramento netto	L'intervento consente di garantire l'esistenza dei litorali di libera fruizione non interessati dal sistema economico produttivo, ovvero salvaguardare, escludendole dalla pianificazione, le parti che possiedono con potenziali rischi.

I_2 – Autorizzazione di nuove concessioni per attività turistico ricettive.	Non intervenire conservando le attuali concessioni.	Miglioramento	L'azione permette di razionalizzare la presenza delle attività economiche sul litorale, rivedendone i criteri e le caratteristiche costruttive.
I_3 – Realizzazione di un percorso ciclo – pedonale fronte mare.	Utilizzare la sola infrastruttura stradale.	Miglioramento netto	Con questo intervento si favorisce la mobilità oltre che la sostenibilità, incoraggiando metodi alternativi per gli spostamenti e la possibilità di fruire da vicino la risorsa.
I_4 – Posa in opera di accessi al mare.	Non intervenire, lasciando la risorsa alla libertà di scelta del fruitore.	Miglioramento	Oltre che facilitare l'accesso ai servizi sulla spiaggia, questa azione ne impedisce il deterioramento dovuto al calpestio.
I_5 – L'adeguamento del numero di posti auto in base alla potenzialità balneare.	Non intervenire conservando le attuali dotazioni in termini di posti auto.	Miglioramento	L'intervento garantisce la dotazione di posti auto proporzionale al carico di bagnanti insediabili, senza nuovo consumo di suolo.
I_6 – Delimitazione del confine demaniale lungo il sistema costiero.	Non intervenire, lasciando il sistema costiero accessibile in ogni sua parte.	Miglioramento netto	L'azione consente di limitare il consumo ed il possibile danneggiamento del suolo, oltre che la tutela dell'ambiente nelle sue componenti flora e fauna.
I_7 – Installazione dei presidi temporanei per la sicurezza l'avvistamento ed il primo soccorso.	Affidare il presidio solo ai concessionari.	Miglioramento	L'installazione di presidi, consentirà di rendere sicuro, fruibile e quindi maggiormente appetibile, anche quei tratti di costa non sorvegliati, ovvero dove i concessionari non offrono tale tipo di servizio.
I_8 – Affissione di cartelli segnaletici a carattere sia informativo sia di sensibilizzazione.	Installare la segnaletica strettamente necessaria o prevista dalla legge.	Miglioramento netto	L'intervento è fondamentale per informare e stimolare la sensibilità di chiunque sia interessato alla risorsa o non ne conosca le sue valenze e unicità.
I_9 – Redazione di un documento annuale (piano di monitoraggio).	Non intervenire e produrre dei report solo nelle occasioni stabilite da regolamenti o leggi.	Miglioramento netto	Tale intervento permette avere sotto controllo costantemente la componente o l'indicatore osservato, semplificando le misure di mitigazione o correzione.
I_10 – Adozione di un regolamento comunale che recepisca il piano di gestione dell'area S.I.C.	Rispetto delle leggi già previste ed a carattere generale.	Miglioramento netto	L'intervento permette di disciplinare concretamente le previsioni di legge e la tutela dell'ambiente, promuovendo azioni congruenti con la realtà territoriale.

*Quadro comparativo e ragioni della scelta, **alternativa b** – alternativa zero.*

Dopo l'analisi delle componenti ambientali, la valutazione di coerenza tra i vari obiettivi e la valutazione ambientale per gli interventi delle diverse alternative risulta che la proposta preferibile è quella rappresentata dall'**alternativa B**. Di fatto, sotto l'aspetto dell'interferenza con il S.I.C. la stessa è limitata alle sole concessioni demaniali, che d'altra parte producono un miglioramento della componente "sistema economico e produttivo", rispettando allo stesso tempo gli standard ambientali dell'ingegneria naturalistica. L'elemento

chiave resta comunque il recepimento del piano di gestione per l'area S.I.C., ovvero l'adozione di un regolamento che ne assicuri l'attuazione sia per il S.I.C. medesimo sia per tutte le aree interessate dal P.U.L., condividendo altresì gli obiettivi di sostenibilità ambientale.

Monitoraggio

Le azioni di monitoraggio hanno il compito di controllare e quindi permettere di intervenire e mitigare i possibili effetti negativi non considerati o considerabili durante il processo di valutazione ambientale strategica prima dell'attuazione del piano.

Gli interventi durante la fase di monitoraggio permetteranno quindi di perseguire gli obiettivi di sostenibilità che ci si è posti alla base del processo pianificatorio.

Il monitoraggio, sostanzialmente, permetterà di effettuare una a verifica dello stato di attuazione del P.U.L. e della sua efficacia, nonché degli effetti prodotti e fornire una conoscenza di sfondo per tutti gli atti attuativi futuri o in corso di realizzazione. Infine il monitoraggio consentirà di ottenere un quadro descrittivo aggiornato sullo stato ambientale nel Comune di Sorso e quindi verificare se le misure di mitigazione scelte siano efficaci, intervenendo in modo preventivo ove opportuno. Basandosi sullo studio di alcuni indicatori sentinella, l'amministrazione Comunale di Sorso, validerà l'efficacia e l'utilità del monitoraggio senza trasformarlo in un semplice recipiente di dati statici, ma un valido strumento di supporto alle decisioni, utilizzabile in tempo reale. Si è proposto di fornire una sintesi tecnica sull'evoluzione temporale di alcuni indicatori prestabiliti e basati su dati oggettivi facilmente interpretabili, scadenzato ad intervalli annuali, il sistema potrà essere integrato con altri indicatori durante la fase attuativa, sino all'orizzonte decennale di pianificazione.

Ulteriori specifiche sono fornite all'interno del RA.

Consultazione

Si è proceduto all'individuazione di un percorso metodologico e procedurale, stabilendo le modalità della collaborazione, le forme di consultazione da attivare, i soggetti con specifiche competenze ambientali e il pubblico da invitare alla Conferenza di Valutazione, come richiesto dalla normativa.

Per le Autorità con specifiche competenze ambientali si sono organizzati tre incontri. Durante questi ultimi sono stati presentato il Piano. ed il documenti componenti la VAS.

Negli incontri sono stati inoltre presentati i seguenti aspetti:

- *modalità con cui condurre il processo di V.A.S.;*
- *metodologia per l'analisi ambientale;*
- *modalità per la conduzione del processo di partecipazione e approvazione dell'elenco dei soggetti coinvolti nel processo;*
- *contenuti del rapporto ambientale.*

Fase	Partecipazione - Autorità Competenti	n. Incontri	Data
Orientamento	Invio preliminare del documento di scoping ai soggetti con competenze ambientali. Discussione del documento di scoping con i soggetti con competenza ambientale e verbalizzazione dei contributi espressi.	1	22/07/2011

Elaborazione & Redazione	Presentazione della bozza di P.U.C. e di P.U.L. (comprensiva del rapporto ambientale) o della revisione in progress, discussione aperta ai soggetti competenti in materia ambientale e verbalizzazione delle osservazioni presentate.	1	25/01/2012
Consultazione	Invio preliminare del P.U.C. e P.U.L. adottato e del rapporto ambientale, presentazione del P.U.C., del P.U.L. e del R.A., discussione, verbalizzazione dei risultati.	1	07/08/2012
Totale incontri		3	

Gli incontri per il *Pubblico* e il *Pubblico Interessato*, sono stati accorpati in due momenti di partecipazione al fine di rendere più efficace il processo di partecipazione.

Fase	Partecipazione - Pubblico Interessato	n. Incontri	Data
Elaborazione & Redazione	Presentazione al pubblico della bozza del P.U.C. e del P.U.L. (comprensiva del rapporto ambientale) o della revisione in progress. Svolgimento dell'incontro, eventualmente articolato in gruppi da 30 - 40 persone, ognuno seguito dal gruppo di lavoro dell'ufficio del piano. Raccolta e raggruppamento delle opinioni espresse.	1	15/09/2013
Consultazione	Invio preliminare ai soggetti individuati come pubblico interessato dal piano. adottato e del R.A. Svolgimento di uno o più incontri, tra il 15° e il 45° giorno dalla pubblicazione della notizia dell'avvenuto deposito, seguiti dal gruppo di lavoro dell'ufficio del piano, per gruppi di circa 30-40 persone. Raccolta e catalogazione delle osservazioni espresse dal pubblico.	1	07/08/2012
Totale incontri		3	

Prima di ogni incontro tutto il materiale oggetto di discussione è stato reso disponibile sul sito istituzionale del Comune di Sorso.

Osservazioni ed integrazioni

Successivamente all'incontro del 22/07/2011 con le autorità competenti in materia ambientale sono pervenute le seguenti osservazioni:

- A) Provincia di Sassari - Ufficio Ambiente Prot. 034314 del 10/08/2011
- B) ARPAS – Dipartimento Provinciale di Sassari – Prot. 22311 del 10/08/2011

e successivamente al deposito del documento definitivo di scoping:

- C) ARPAS – Dipartimento Provinciale di Sassari – Prot. 30031 del 07/11/2011

Copia integrale delle stesse è stato riportato in Appendice al Rapporto Ambientale e di seguito, distinte per Ente, sono riportate le risposte puntuali alle Osservazioni pervenute.

A) Osservazione Provincia di Sassari - Ufficio Ambiente:

OSSERVAZIONI TECNICHE DELLA PROVINCIA DI SASSARI

1. *INDICE DEL RAPPORTO AMBIENTALE*

1. Come inserito nel precedente rapporto di scoping sono state inserite le osservazioni con le motivazioni di recepimento o diniego.
2. Si è accolta l'osservazione inserendo il punto sia nel documento di scoping che nell'indice del rapporto ambientale.
3. È stata evidenziata, nell'indice del rapporto ambientale, come documento a se stante la **“Sintesi Non Tecnica”**

2. *PARTECIPAZIONE*

- come richiesto, nel presente documento è descritta in modo più dettagliato la procedura partecipativa prevista nella fase di redazione del Rapporto Ambientale prima dell'adozione dello stesso, specificando meglio sia il tipo di documentazione che verrà presentata che i tempi per esprimere eventuali osservazioni.

3. *INDICATORI AMBIENTALI*

1. è stata predisposta una scheda specifica (n. 13) degli indicatori del PUL estrapolandoli da quelli già inseriti all'interno delle schede di analisi delle componenti ambientali della precedente versione del Rapporto;
2. Vista la complessità dell'argomento ci riserviamo di inserire il target degli indicatori richiesti (almeno per quelli più facilmente determinabili, come ad esempio quelli riferiti al consumo di suolo) direttamente nel rapporto ambientale.
3. Il dato richiesto è stato inserito nella scheda n. 5
4. Il dato richiesto è stato inserito nella scheda n. 10
5. Nella scheda di analisi n.4 saranno riportati i valori derivati dagli studi di compatibilità idraulica e geomorfologica predisposti per la variante al PAI che si riferiscono all'intero territorio e quindi a differenza del PAI vigente descrivono con maggior precisione lo stato del territorio in esame.

4. *CRITICITÀ AMBIENTALI COMUNE DI SORSO.*

1. Per quanto riguarda l'aspetto delle criticità/emergenze ambientali nel primo rapporto di scoping era già prevista (cfr. 7.1.5) la costruzione di una matrice delle criticità/emergenze ambientali sia al fine di integrare le informazioni riportate nelle schede sia per definire “indice di criticità della componente ambientale” inserito nella matrice di sostenibilità ambientale.

Comunque in sede di rapporto ambientale si approfondiranno gli aspetti suggeriti nell'osservazione.

2. Questo aspetto sarà approfondito in sede di rapporto ambientale
3. Questo aspetto sarà approfondito in sede di rapporto ambientale

5. *MONITORAGGIO.*

1. In sede di rapporto ambientale sarà evidenziata la necessità di uno stanziamento specifico per le attività di monitoraggio ambientale del PUC e del PUL da parte dell'Amministrazione.
2. Con riferimento all'osservazione fatta in sede di Incontro Pubblico dalla dott.ssa Stara, in merito agli indicatori previsti per il monitoraggio, nella fase di redazione del rapporto ambientale si procederà all'integrazione/sostituzione degli indicatori del sistema di monitoraggio al momento inseriti in relazione alla facilità di reperimento di dati pertinenti presso l'amministrazione proponente o presso gli enti/organizzazioni esterne.

6. *COERENZA INTERNA ED ESTERNA*

1. Gli obiettivi del PUC sono in larga misura coincidenti con gli obiettivi del PPR visto che si tratta di un Adeguamento. Comunque nel rapporto ambientale sarà verificata la coerenza con il PPR già indicato nel precedente documento.
2. La verifica di coerenza con PUP è già prevista nel precedente documento (cfr 7.3) in cui si rilevava che l'adeguamento dello strumento urbanistico vigente (2006) al PPR e al PAI è ancora in corso inclusa la relativa VAS. Non era specificata la data di approvazione a cui ci si riferiva. Nella stesura attuale il dato è stato aggiornato.
3. Negli obiettivi di Piano sono state considerati gli indirizzi del Piano Strategico Comunale. Comunque nel rapporto ambientale sarà verificata la coerenza con il Piano Strategico Comunale già indicato nel precedente documento.
4. Nella verifica di coerenza esterna sono stati inseriti Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali, PO FERS 2007/2013; mentre per quanto riguarda il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani lo stesso era già presente nel precedente documento, per quanto riguarda il Piano del Traffico Comunale il Comune di Sorso non si è ancora dotato di questo strumento di pianificazione.

CRITICITÀ EMERSE NELL'INCONTRO DI SCOPING.

Alla richieste della Soprintendenza e della Capitaneria di Porto relative alla salvaguardia del patrimonio sommerso espresse nell'incontro pubblico non è seguita alcuna osservazione in merito .

Nel rapporto ambientale si definiranno gli eventuali elementi di salvaguardia in relazione alle informazioni che sia la Soprintendenza che la Capitaneria riusciranno a fornire.

ASPETTI PROCEDURALI.

In accordo con l'Amministrazione Provinciale si è deciso di non effettuare un nuovo incontro di Scoping con le AC, vista la lieve entità delle osservazioni pervenute e delle conseguenti modifiche apportate al rapporto, ma di predisporre un rinvio a tutti gli enti del materiale aggiornato prima della scadenza della fase di scoping.

Per modificare il documento si è atteso fino all'ultimo il ricevimento delle osservazioni da parte degli altre AC ma alla data odierna sono pervenute solo le due citate in premessa.

B) Osservazione Arpas - Dipartimento Provinciale di Sassari:

A seguito della prima osservazione dell'ARPAS si sono predisposti i seguenti correttivi:

1. Campi elettromagnetici: è stata predisposta una nuova scheda (n. 13) in aggiunta a quelle regionali contenute gli indicatori suggerito dall'ARPAS.
2. Qualità dell'aria, acqua e aspetti climatici: le relative schede sono state integrate ove necessario secondo le indicazioni contenute nell'osservazione.
3. in fase di stesura del R.A. saranno inserite tutte le informazioni disponibili per costituire un quadro conoscitivo sull'ambiente marino sommerso ed in particolare sulla biocenosi della Posidonia oceanica.
4. In relazione alle richieste relative al monitoraggio della componente ARIA per formare il quadro conoscitivo necessario alla predisposizione di un modello attendibile si procederà in accordo con l'Arpas a programmare delle campagne di rilevamento sul territorio comunale nei diversi periodi climatici utilizzando i mezzi mobili in dotazione alla stessa ARPAS

C) 2^ osservazione Arpas - Dipartimento Provinciale di Sassari:

1. In relazione alle richieste relative ai dati delle acque superficiali si sono utilizzati i dati suggeriti e quindi relativi al 2009;
2. Se al momento della stesura saranno disponibili aggiornamenti relativi alla nuova campagna di campionamento si integreranno.
3. é stato aggiornato il riferimento da SAR ad ARPAS
4. per quanto attiene la richiesta di integrazione degli indicatori sulle schede 5 e 12 si precisa che al momento non sono disponibili Studi Specifici sull'argomento e che l'Amministrazione non ha programmato nell'immediato futuro tali attività.
Comunque per quanto riguarda gli aggiornamenti della situazione della Posidonia oceanica si integreranno, non appena disponibili, le risultanze dello specifico monitoraggio previsto dal Piano di gestione del SIC (MR7 - Monitoraggio dell'habitat prioritario "Praterie di posidonie (Posidonion oceanicae)" (cod. 1120*)).
5. Le operazioni relative alla rimozione e/o all'accumulo della Posidonia oceanica spiaggiata sono previste nelle prescrizioni del SAVI per il Piano di Gestione dell'area SIC e sono state recepite anche nelle NTA del PUL.
6. Nel piano di monitoraggio si è tenuto conto degli indicatori suggeriti.

Come previsto nelle attività di partecipazione in data 25/01/2012 si è tenuto un incontro pre-adozione con le AC in cui è stato illustrato gli elaborati del PUL e il Rapporto Ambientale in redazione. In tale occasione sono state rilevate alcune criticità ed espressi dei suggerimenti così come riportato nel verbale allegato al presente rapporto.

Successivamente all'incontro è pervenuta la seguente osservazione:

D) Provincia di Sassari - Ufficio Ambiente Prot. 006890 del 14/02/2012

Copia integrale della stessa è stato riportato in Appendice al Rapporto Ambientale e di seguito sono riportate le risposte puntuali all'Osservazione pervenuta.

1. Osservazioni: è stato riportato e integrato con le nuove osservazioni il paragrafo contenente la risposta alle osservazioni peraltro già presente nella stesura finale del rapporto di Scoping;
2. Valutazione di incidenza: è stata predisposta e allegata agli elaborati del PUL;

3. Ipotesi progettuali: Oltre all'opzione "0" è stata considerata e valutata una soluzione progettuale poi non utilizzata.
4. Monitoraggio: Sono stati inseriti dei nuovi indicatori che semplificano le attività del comune pur garantendo un controllo sullo stato di attuazione del PUL.

Successivamente all'incontro del 22/07/2011 è pervenuta la seguente osservazione:

E) ARPAS – Dipartimento Provinciale di Sassari – Prot. 20975 del 03/08/2012

D) Osservazione Arpas - Dipartimento Provinciale di Sassari:

A seguito dell'osservazione ARPAS sono state prese in considerazione le seguenti questioni:

1. in merito alla richiesta dell'inserimento dell'indice TRIX per la definizione dello stato trofico delle acque, vista la difficoltà di reperimento dei dati e la loro vetustà, si è deciso di non considerarli.
2. La richiesta dell'implementazione dell'indice di qualità batteriologica si ritiene già adempiuta, in quanto il documento a cui l'osservazione fa riferimento è già citato nella scheda di valutazione della componente Acqua.
3. In merito alla richiesta di chiarimenti sul calcolo dell'Indice di Miglioramento (I.M.) e la sua aggregazione nel IM_PUL, si è provveduto alla correzione del suddetto e alla stesura di ulteriori chiarimenti in merito al calcolo e alla sua elaborazione concettuale (Cap. 10 Rapporto ambientale).
4. In merito alla richiesta di chiarimenti relativa alla correlazione obbiettivi-azioni-indicatori, si è provveduto alla stesura di una tabella a partire da quella suggerita nell'osservazione stessa, questa tabella fornisce un quadro riassuntivo sulla correlazione su citata. La tabella e la sua descrizione è stata inserita nel nuovo paragrafo 10.1 del rapporto ambientale.

Queste osservazioni costituiscono anche integrazione al Rapporto Ambientale.

Complessivamente si evidenzia che i suddetti pareri/osservazioni sono stati sottoposti al Tecnico incaricato alla redazione della VAS, Ing. Alberto Vaquer, il quale ha provveduto all'aggiornamento dei documenti componenti la VAS stessa e alla relativa Valutazione di Incidenza

Ricevuta:

- la Determinazione del SAVI n°9890/428 del 07/05/2013, esprime parere positivo in merito alla valutazione di incidenza;
- la determinazione dell'Autorità di Bacino Regionale n°8 del 31/10/2012 di approvazione dello studio di compatibilità idraulica geologica - geotecnica;

Tutti gli elaborati riguardanti la VAS sono stati inviati all'Amministrazione Provinciale di Sassari - Settore Ambiente-Agricoltura, che con la determinazione N°1945 del 16/07/2013 ha espresso parere motivato favorevole sul Piano di Utilizzo dei Litorali di Sorso.

Il PUL è stato, adottato in maniera definitiva con la delibera del Consiglio Comunale n°46 del 18/11/2013.

Sorso 05/11/2013